



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato A alla Delib.G.R. n. 25/21 del 3.5.2016

CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AI COMUNI COSTIERI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SALVAMENTO A MARE - STAGIONE BALNEARE 2016

Premessa

Alla protezione civile regionale vengono trasferite annualmente dallo Stato alla Regione risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni e dei relativi compiti amministrativi in materia di protezione civile, di cui all'art. 108 del decreto legislativo n. 112/1998. Tra i compiti e funzioni trasferiti figurano quelli relativi alla predisposizione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi, sulla base degli indirizzi nazionali, da delegare per quanto di competenza agli Enti e istituzioni territoriali.

Per l'esercizio delle funzioni e dei relativi compiti amministrativi in materia di protezione civile, saranno per la prima volta destinate oltre alle risorse trasferite dallo Stato alla Regione, pari a € 406.211,79, anche risorse regionali, come previsto dalle disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016), per un ammontare di euro 400.000, che sono rispettivamente iscritte nel bilancio regionale, a valere sulle risorse della "Missione 11", "Programma 01".

In attesa della piena attuazione della legge regionale n. 2 del 4 febbraio 2016 di riordino delle autonomie locali, e in attesa della formale attivazione degli uffici Territoriali di protezione civile di cui alla L.R. n. 36/2013, al fine di permettere la piena operatività per la prossima stagione balneare 2016 dei sistemi e interventi di salvamento a mare, finalizzati ad aumentare la sicurezza e l'incolumità delle persone, le risorse disponibili saranno destinate direttamente a favore dei Comuni costieri interessati, con le modalità di seguito riportate.

Destinatari

Possono fare richiesta di ammissione al contributo in oggetto tutte le Amministrazioni comunali costiere della Sardegna, anche in forma associata, per la predisposizione attuazione del "programma di salvamento a mare" nelle spiagge libere di competenza adibite alla balneazione, con finalità di prevenzione e tutela della incolumità dei bagnanti durante la stagione estiva.

Ai fini della determinazione della misura del contributo con i criteri appresso specificati sarà necessario che le Amministrazioni richiedenti provvedano, a pena di esclusione dal beneficio, a trasmettere le informazioni richieste formalmente dal Servizio Pianificazione e gestione delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

emergenze della Direzione generale della Protezione Civile riguardanti le concessioni rilasciate per stabilimenti balneari sul proprio territorio.

Per le finalità descritte saranno utilizzate le risorse statali e regionali a disposizione, per il corrente esercizio finanziario anno 2016, di competenza della Direzione generale della protezione civile - Servizio pianificazione e gestione delle emergenze.

Il programma delle attività, per il quale potrà essere formulata istanza di contributo, dovrà contenere e fornire le informazioni minime di base inerenti gli obiettivi e le modalità di espletamento del servizio di salvamento.

Voci di spesa ammissibili

Sono ammissibili a contributo le sole spese relative a:

- investimento relativo all'acquisto ed al rinnovo delle attrezzature di salvamento di proprietà del Comune (torrette di avvistamento, mezzi nautici/imbarcazioni di soccorso, attrezzature e materiali specifici di salvamento, primo soccorso e rianimazione);
- investimento relativo alla manutenzione ordinaria e/o ripristino funzionale delle attrezzature di salvamento in comodato d'uso da altri Enti o Istituzioni (torrette di avvistamento, mezzi nautici/imbarcazioni di soccorso, attrezzature e materiali specifici di salvamento, primo soccorso e rianimazione);
- costi personale abilitato, in caso di gestione in forma diretta da parte del Comune con assunzione a tempo determinato;
- costi per la fornitura del servizio di salvamento, nel caso di affidamento, nel rispetto delle procedure di legge, a imprese, società o cooperative specializzate;
- costi per rimborso spese, esclusivamente ai sensi del D.P.R. n. 194/2001 art. 10 e della Delib.G.R. n. 29/5 del 24 luglio 2013, nel caso di affidamento del servizio ad organizzazioni di volontariato di protezione civile - categoria mare.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

Richieste presentate dai Comuni in forma associata

Le richieste presentate in forma associata devono comprendere, in allegato, una chiara preventiva



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

individuazione dei criteri di riparto percentuale della somma percepita, in caso di positivo inserimento in graduatoria, tra gli Enti promotori associati. La mancata individuazione di tali criteri determina l'inammissibilità della richiesta, insindacabilmente accertata d'ufficio in sede istruttoria.

Tenuto conto che le gestioni in forma associata sono collegate, in base alla normativa vigente, all'esercizio congiunto di funzioni e servizi determinati, si rammenta che le domande, per essere presentate in forma associata, dovranno essere direttamente riferite alla competenza di una funzione o servizio gestiti con tale modalità sovra comunale, come risultante dagli atti costitutivi della forma associativa.

Nelle domande presentate in forma associata, si ritiene che la funzione, la competenza o il servizio rientrino tra quelli gestiti in forma associata e siano disciplinati e regolamentati.

L'Amministrazione regionale si riserva, quindi, in fase istruttoria, di richiedere copia di detti atti costitutivi e attuativi delle gestioni sovra comunali (Statuto, deliberazioni di conferimento funzioni, Convenzione Quadro, Convenzione attuativa) al fine di verificare la regolarità di quanto dichiarato.

Misura del contributo

L'assegnazione del contributo avviene nei limiti previsti dallo stanziamento sul bilancio regionale che è pari a € 806.211,79.

L'importo del contributo sarà determinato proporzionalmente allo sviluppo lineare degli arenili fruibili alla balneazione, quali risultanti dal PPR 2006 "Repertorio delle coste sabbiose della Sardegna", ai sensi della Delib.G.R. n. 36/7 del 5 settembre 2006, considerato al netto dei tratti di spiaggia sui quali insistono stabilimenti balneari per concessione. L'assegnazione così determinata non sarà comunque inferiore a € 5.000 (cinquemila euro).

Si specifica che in caso di economie o di mancato utilizzo delle risorse a conclusione del programma di salvamento, l'Ufficio competente provvederà alla ripartizione delle somme disponibili ai Comuni attuatori in relazione ai criteri suesposti.

Per le successive annualità, sulla base dei dati disponibili, sarà cura della Direzione generale della Protezione Civile verificare l'opportunità di inserire ulteriori parametri per la ripartizione delle risorse.

Modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo

Esaminata la correttezza formale di tutte le domande pervenute il competente Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze della Direzione generale della protezione civile



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

provvederà, con successivo provvedimento, ad approvare con apposita determinazione l'elenco dei Comuni, anche in forma associata, beneficiari.

I contributi, saranno erogati con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 50% dell'importo di contributo concesso;
- saldo pari al 50% dell'importo di contributo concesso a conclusione dell'attività di salvamento, previa presentazione degli atti di rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, anche se non coperte dal contributo regionale, costituita da:
 - a) relazione finale sull'attività svolta;
 - b) copia degli atti di liquidazione della spesa sostenuta e relativi ordinativi di pagamento.

La mancata attuazione dei programmi di salvamento da parte di Comuni beneficiari di contributi, comporterà l'obbligo di restituzione delle somme erogate in forma di anticipazione.

Modalità di presentazione delle richieste di ammissione al contributo

La richiesta di contributo, dovrà essere redatta, pena esclusione, secondo lo schema di domanda, Allegato B, ai presenti criteri, trasmesso esclusivamente all'indirizzo pec pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet ufficiale della Regione Sardegna.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli a campione in loco, al fine di accertare che le attività attuate siano corrispondenti a quanto previsto in sede di domanda contributiva.